

INFORMAZIONE DI PARMA

AUTOREGOLAZIONE
BEMASSI
Da oltre 40 anni
al vostro servizio
Tel. 0521.671286 e fax 0521.670920



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PIANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521.993696, fax 0521.994553.
Email: redazione@informazioneiparma.com; Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521.9942126, fax 0521.994553; commerciale@informazione.com
Posae italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 153
VENERDI 5 GIUGNO 2009

€ 1,00

AUTOREGOLAZIONE
BEMASSI
Con questo coupon,
nel mese di giugno,
sconto del 30%
sulle pratiche di redazione
NUOVO SERVIZIO, invia via gratis
da telefono fisso: 800.913.349

SALSOMAGGIORE Preoccupata anche l'associazione albergatori

Mecarelli polemica sulle terme

«Tardive e lacunose le critiche della Cgil al sindaco»

Sulla crisi economica che sta attraversando Salsomaggiore, ed in particolare il comparto termale, interviene il consigliere provinciale uscente Paola Mecarelli.

«Il presidente dell'associazione Albergatori di Tabiano ha manifestato recentemente la propria preoccupazione per l'operato dei tre soci nei confronti delle terme - afferma Mecarelli - Non si può che prendere atto di tali considerazioni, che peraltro ho avuto modo di esprimere durante il mio mandato provinciale e che Bernazzoli ha accuratamente respinto».

Mecarelli sottolinea come, già prima delle parole del presidente Asat, il sindacato Cgil sia sceso in piazza per esprimere la propria preoccupazione sulla situazione termale. «Stupiscono le ragioni dell'intervento della Cgil che si è rivolta in modo critico nei confronti del sindaco Massimo Tedeschi, esprimendo la propria preoccupazione per la situazione patrimoniale dell'azienda termale e manifestando forti perplessità circa la tenuta di quest'ultima - continua Mecarelli - Le preoccupazioni del sindacato ci trovano concordi, ma l'azione



Le Terme Berzieri. Nel riquadro, Paola Mecarelli

ci sembra tardiva e lacunosa». Tardiva, secondo il consigliere uscente, perché sono stati in molti a giudicare negativamente sia il piano industriale che la fusione delle due principali aziende cittadine, azioni che hanno portato le terme nella condizione fallimentare odierna e che sono state avviate a suo tempo anche dal sindacato stesso. Lacunosa, sempre secondo il giudizio di Mecarelli, perché all'interno dell'azienda termale vi sono anche la Provincia e la Regione che avrebbero condiviso e sostenuto le scelte del sindaco. «A cosa si

deve questo ravvedimento? Speriamo alla giusta esasperazione dei lavoratori termali ormai giunti ad uno stato di estrema precarietà - conclude Mecarelli - Non vorremmo invece si trattasse di un aiuto elettorale rivolto al presidente della provincia, già sindacalista, per esonerarlo dalle sue responsabilità, addossandole al sindaco nel momento in cui Bernazzoli, che ha contribuito a mettere in ginocchio l'economia salisese, è impegnato nella difficile raccolta di voti nella città termale».

(ma. la.)